

Nota Web 33/2016

27 Maggio 2016

A MILANO OROLOGIAI RIPARATORI IN PIAZZA

Milano - *“Ecco, cercavo proprio voi. Ho letto che oggi sareste stati qui e ho bisogno di una vostra consulenza per questo mio orologio. Non è nuovo, ma è un modello e una marca a cui tengo. Può darmi un consiglio?”*. Non sono ancora le dieci del mattino e via Montenapoleone è ancora esclusiva degli uomini in abito scuro e cartella professionale che stanno raggiungendo i loro uffici. Questo è il primo “cliente”, se così possiamo definirlo, che si avvicina al banchetto che gli orologiai milanesi hanno allestito per sensibilizzare i consumatori su un problema che riguarda anche loro.

“Da anni” ricorda **Maurilio Savoldelli, presidente della Categoria Nazionale Orologiai Riparatori**, *“ci stiamo battendo in sede europea per contrastare la decisione delle multinazionali orologiere di sospendere la fornitura di pezzi di ricambio e risale al marzo scorso, dopo la manifestazione del novembre 2015 l'incontro della nostra categoria, insieme ai rappresentanti dell'Associazione Orafa Lombarda e Federpreziosi Confcommercio, di cui facciamo parte, e di Confartigianato per richiedere un forte intervento del Ministero per lo Sviluppo Economico. Ci auguriamo che l'attenzione che il Ministro Calenda ha dimostrato anche per altri temi del comparto orafa porti a una accelerazione di interventi per cui, mi si passi l'espressione un po' autoreferenziale, il tempo sta scadendo.”*

“Lo sapevi che presto non sarai più libero di far riparare il tuo orologio dove vuoi? I fabbricanti di orologi non forniscono più i pezzi di ricambio al tuo orologiaio, costretto a chiudere. Ti obbligheranno a riparare il tuo orologio nei loro laboratori, alle loro condizioni, ai loro prezzi. IL MERCATO DELLE PARTI DI RICAMBIO deve essere LIBERO perché TU sia LIBERO DI SCEGLIERE.

Chiarissimo il messaggio con cui gli orologiai lombardi stanno raccogliendo le firme per la petizione a favore del loro lavoro, con l'obiettivo di dare maggior forza agli ulteriori interventi che hanno in programma in sede governativa. *“Ricordiamoci”* dice Savoldelli *“che si tratta di ben 400 singoli imprenditori a serio rischio”*.